

Pubblicato in Albo informatico **25/07/2022****D E C R E T O
I L R E T T O R E**

- Vista la L. 30.12.2010, n. 240 e s.m.;
- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento generale di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo in materia di elezioni e designazioni;
- Richiamata la delibera del senato accademico in data 21.6.2022, di adozione delle nuove linee di indirizzo per la costituzione di centri strategici di Ateneo;
- Richiamato il D.R. n. 4271 del 23.10.2020, di costituzione del Centro sicurezza, rischio e vulnerabilità, centro strategico di Ateneo, fase *starting*, a decorrere dal 23.10.2020 fino al 31.12.2022, e di nomina, per la stessa durata, del prof. Andrea Fabrizio PIRNI, alla carica di relativo presidente;
- Richiamato il D.R. n. 4354 del 27.10.2020, inerente alla rettifica, con decorrenza dal 23.10.2020, del suddetto decreto;
- Richiamate le delibere del senato accademico in data 19.7.2022 e del consiglio di amministrazione in data 20.7.2022, inerenti all'approvazione delle norme di funzionamento, dell'assetto organizzativo e del rinnovo del Centro sicurezza, rischio e vulnerabilità;

D E C R E T A

Art 1. Formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento i seguenti allegati riferiti al Centro sicurezza, rischio e vulnerabilità:

Allegato 1	Norme di funzionamento
Allegato A	Piano di attività triennio 2023-2025
Allegato B	Elenco dei Dipartimenti
Allegato 2	Composizione del Comitato Tecnico Scientifico

Art 2. Sono emanate le norme di funzionamento del Centro sicurezza, rischio e vulnerabilità di cui all'allegato 1, le quali entrano in vigore a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto sull'albo informatico di Ateneo.

Art 3. A decorrere dall'1.1.2023 è rinnovato, per un triennio solare, fino al 31.12.2025, il Centro sicurezza, rischio e vulnerabilità.

Art 4. A decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto sull'albo informatico di Ateneo e fino al 31.12.2025 i docenti riportati in Allegato 2 sono nominati componenti del Comitato Tecnico Scientifico (CTS).

Art 5. A decorrere dall' 1.1.2023 e fino al 31.12.2025 il prof. Andrea Fabrizio PIRNI, ordinario, s.s.d. SPS/11 – sociologia dei fenomeni politici, afferente al Dipartimento di scienze politiche e internazionali (DiSPI), è

nominato presidente del Centro sicurezza, rischio e vulnerabilità e del relativo Comitato Tecnico Scientifico per un triennio solare.

Art 6. A decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto sull'albo informatico dell'Ateneo e fino al 31.12.2025 il prof. Marco INVERNIZZI, ordinario, s.s.d. ING-IND/33 – sistemi elettrici per l'energia, afferente al Dipartimento di ingegneria navale, elettrica, elettronica e delle telecomunicazioni (DITEN), è nominato presidente dell'*Advisory Board*.

Art 7. A decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto sull'albo informatico dell'Ateneo e fino al 31.12.2025 la prof.ssa Emanuela MARCENARO, associato, s.s.d. BIO/17 – istologia, afferente al Dipartimento di medicina sperimentale (DIMES), è nominata vicepresidente del Centro sicurezza, rischio e vulnerabilità e del relativo Comitato Tecnico Scientifico.

Art 8. Con successivo provvedimento saranno nominati, a seguito della formale autorizzazione, ove prescritta, i componenti esterni dell'*Advisory Board*.

Art 9. Il presente decreto è pubblicato sull'albo informatico e sul sito *web* istituzionale dell'Ateneo, nella pagina dedicata al Centro sicurezza, rischio e vulnerabilità. Il documento informatico originale, sottoscritto con firma digitale, è conservato presso l'area legale e generale – servizio affari generali e inserito nei fascicoli informatici dei docenti nominati.

I L R E T T O R E

Sommario

Allegato 1 - NORME DI FUNZIONAMENTO	4
Art. 1 – Finalità	4
Art. 2 – Durata	4
Art. 3 – Dipartimenti aderenti.....	4
Art. 4 – Organi del Centro	4
Art. 5 – Presidente del Centro e del Comitato Tecnico Scientifico (CTS).....	4
Art. 6 – Comitato Tecnico Scientifico (CTS)	4
Art. 7 – <i>Advisory Board</i>	5
Art. 8 – Risorse.....	6
Art. 9 – Gestione.....	6
Art. 10 – Valutazione	6
Art. 11 – Modifiche alle norme di funzionamento	6
Art. 12 – Disposizioni transitorie e finali	6
Allegato A – PIANO DI ATTIVITÀ TRIENNIO 2023-2025	7
Allegato B – Elenco dei Dipartimenti.....	10

Allegato 1 - NORME DI FUNZIONAMENTO

Art. 1 – Finalità

1. Il Centro si propone come struttura di coordinamento dell'Università degli Studi di Genova (UNIGE) per tutte le attività didattiche, di ricerca e di terza missione sui temi della sicurezza, del rischio e della vulnerabilità. Il piano di attività è riportato in allegato A, parte integrante e sostanziale del presente documento.

Art. 2 – Durata

1. Il Centro ha la durata di un triennio, rinnovabile come da linee di indirizzo di Ateneo deliberate dal Senato Accademico in data 21/06/2022.

Art. 3 – Dipartimenti aderenti

1. Aderiscono al Centro i dipartimenti elencati in Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente documento.
2. Successive adesioni sono deliberate dal consiglio di amministrazione su richiesta dei dipartimenti interessati, sentito il Comitato Tecnico Scientifico (CTS).
3. Ogni dipartimento aderente designa un componente in propria rappresentanza all'interno del Comitato Tecnico Scientifico del Centro.
4. La proposta di composizione del CTS è approvata dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione e la nomina è formalizzata con provvedimento del rettore.

Art. 4 – Organi del Centro

1. Sono organi del Centro:
 - a. Il/La Presidente
 - b. Il Comitato Tecnico Scientifico (CTS)
 - c. L'*Advisory Board*
 - d. Altri organi possono essere attivati su proposta del CTS, sulla base delle Linee di indirizzo dei Centri Strategici (ad esempio il Comitato di Indirizzo) e delle esigenze di operatività del Centro stesso.

Art. 5 – Presidente del Centro e del Comitato Tecnico Scientifico (CTS)

1. Il presidente del Centro è un professore di ruolo nominato dal senato accademico, su proposta del Rettore, per un mandato della durata di 3 anni rinnovabile.
2. Il presidente del Centro rappresenta il Centro, esercita funzioni di iniziativa e coordinamento sulle attività del Centro ed è responsabile del perseguimento delle sue finalità. In particolare, convoca e presiede il CTS, predisponde l'ordine del giorno e dà esecuzione alle relative deliberazioni.
3. Il presidente designa tra i professori di ruolo componenti del CTS, di concerto con il Rettore, il vice presidente, che lo sostituisce in caso di assenza o motivato impedimento. Il vice presidente resta in carica per la durata del mandato del presidente.

Art. 6 – Comitato Tecnico Scientifico (CTS)

1. Il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) stabilisce le modalità operative per il raggiungimento delle finalità istituzionali del Centro e supporta il presidente nella gestione delle attività del Centro. In particolare, il Comitato Tecnico Scientifico ha compiti propositivi in merito alle attività del centro e di verifica e rendicontazione dei risultati conseguiti.

Annualmente il CTS:

- 1) formula una richiesta di finanziamento al Consiglio di Amministrazione;
 - 2) si confronta con l'*Advisory Board* (AB) sulle aree tematiche su cui investire.
Può attivare, su indirizzo degli organi di governo e dei dipartimenti, collaborazioni con professionisti/enti esterni ritenuti adeguati e necessari laddove risulti utile per uno specifico progetto o una specifica esigenza, ad esempio industriale, che non possa essere adeguatamente soddisfatta direttamente dal Centro.
2. Il CTS si riunisce almeno 4 volte all'anno (in modalità presenziale, telematica o mista). Le riunioni del CTS sono valide se è presente la metà più uno dei componenti del CTS, sottratto il numero degli assenti

- giustificati e, comunque, almeno 1/3 dei componenti. Il CTS adotta le decisioni con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità, il voto del presidente prevale.
3. Il prorettore vicario è invitato alle riunioni del CTS. Possono essere, altresì, invitati altri componenti della *governance* di Ateneo (Prorettori e Delegati) in relazione a specifici approfondimenti previsti all'ordine del giorno.
 4. Il CTS attribuisce funzioni specifiche per il raggiungimento delle finalità istituzionali a docenti interni o esterni al CTS.
 5. I docenti esterni al CTS investiti di funzioni di cui al comma 4 sono convocati dal presidente nelle sedute di CTS senza diritto di voto.
 6. Partecipano, inoltre, con voto consultivo, il presidente dell'*Advisory Board* e il coordinatore del dottorato in "*Security, Risk and Vulnerability*".
 7. Il CTS è composto dal presidente del Centro, dal coordinatore convenzioni e collaborazioni esterne e da un rappresentante di ciascun dipartimento aderente al centro nominato ai sensi dell'art. 3.
 8. Il mandato dei componenti del CTS dura fino al termine del triennio di durata del centro.
 9. Conclusa la fase *starting*, i componenti del Comitato Tecnico Scientifico in carica al 31.12.2022 sono confermati fino al termine del triennio di rinnovo.

Art. 7 – *Advisory Board*

1. L'*Advisory Board* è formato dal proprio presidente – che è diverso dal presidente del CTS ed è nominato dal senato accademico, su proposta del rettore, sentito, di norma, il Comitato Tecnico Scientifico - e da rappresentanti di istituzioni, di aziende e di altre organizzazioni, a livello locale, nazionale e internazionale, che operano anche nel campo della sicurezza, del rischio e della vulnerabilità.
2. Il CTS, dopo aver valutato i *curricula*, formula la proposta di composizione dell'*Advisory Board*: a tal fine, ciascun componente del CTS indica non più di tre nominativi. La proposta di composizione dell'*Advisory Board* è approvata dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione e la nomina è formalizzata con decreto rettorale.
3. Il mandato dei componenti dell'*Advisory Board* dura fino al termine del triennio di rinnovo.
4. Conclusa la fase *starting*, i componenti dell'*Advisory Board* in carica al 31.12.2022 sono confermati fino al termine del triennio di rinnovo.
5. L'*Advisory Board* (AB)
 - a) sulla base dei documenti prodotti dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS), formula osservazioni e proposte in merito al funzionamento e alle prospettive del Centro strategico di Ateneo;
 - b) propone aree di intervento e valuta le proposte ricevute.
6. Esso, in particolare:
 - a) Propone la stipula di eventuali convenzioni
 - b) Produce osservazioni sulla *mission* del Centro, sulle linee di lavoro adottate e sui progetti in corso
 - c) Propone ulteriori linee di lavoro
 - d) Segnala *stakeholders*
 - e) Formula proposte di scalabilità dei progetti
 - f) Promuove l'intersettorialità e l'interdisciplinarietà
7. L'*Advisory Board* si riunisce almeno 1 volta all'anno (in modalità presenziale, telematica o mista).
8. Le riunioni dell'*Advisory Board* sono valide se è presente la metà più uno dei componenti dell'*Advisory Board*, sottratto il numero degli assenti giustificati, e comunque, almeno 1/3 dei componenti. L'*Advisory Board* adotta le decisioni con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità, il voto del presidente prevale.
9. La carica di componente dell'*Advisory Board* è a titolo gratuito.
10. Il prorettore vicario è invitato alle riunioni dell'*Advisory Board*. Possono essere, altresì, invitati altri componenti della *governance* di Ateneo (Prorettori e Delegati) in relazione a specifici approfondimenti previsti all'ordine del

giorno.

Art. 8 – Risorse

1. Il Centro utilizza le entrate proprie e la dotazione ordinaria a carico del bilancio di Ateneo, determinata dal consiglio di amministrazione sulla base del programma di utilizzo presentato dal Centro congiuntamente alla richiesta di finanziamento.

Art. 9 – Gestione

1. Per la gestione amministrativa della dotazione ordinaria il Centro si avvale delle rispettive competenze delle Aree dirigenziali, secondo quanto stabilito dal Direttore Generale.
2. Le convenzioni e i contratti eventualmente promossi dal Centro, laddove si evidenzino una rilevante valenza intersettoriale e il conseguente coinvolgimento di più dipartimenti, sono a firma del Rettore; in caso contrario sono a firma del direttore del Dipartimento di afferenza del responsabile scientifico. Il responsabile scientifico è proposto dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) del Centro tramite delibera dello stesso CTS da allegare all'istruttoria. Dopo la stipula, la gestione amministrativa del contratto è affidata al Dipartimento del responsabile scientifico.

Art. 10 – Valutazione

1. Al termine del triennio 2023-2025 gli organi di governo, su proposta del CTS, sentito l'*Advisory Board*, valuteranno il rinnovo del Centro per un nuovo triennio.

Art. 11 – Modifiche alle norme di funzionamento

1. Modifiche alle norme di funzionamento sono deliberate dal consiglio di amministrazione, sentito il senato accademico, anche su proposta del CTS, sentito l'*Advisory Board*.

Art. 12 – Disposizioni transitorie e finali

1. Le presenti norme di funzionamento si applicano alla fase triennale di rinnovo 2023/2025 e alla fase *starting*, per il residuo scorcio dell'anno solare 2022.

Allegato A – PIANO DI ATTIVITÀ TRIENNIO 2023-2025

Obiettivi	Azioni	Tempi di completamento (valutati all'11.07.2022)	Responsabilità
Consolidare l'operatività degli organi del Centro (CTS e AB)	Calendarizzazione annuale delle sedute degli organi (orientativamente entro il 5 del mese)	Entro I semestre 2023	Presidente
	Sperimentazione di convocazione e verbalizzazione telematica	Entro II semestre 2023	Presidente
	Strutturazione di repository delle attività del Centro	Entro II semestre 2023	Presidente
	Potenziamento area intranet del sito del Centro	Entro II semestre 2023	Presidente
Potenziare la visibilità del Centro all'interno dell'Ateneo	Affiliazione con altri Centri già esistenti in Ateneo	Entro II semestre 2023	Presidente
	Partecipazione del Centro nella presentazione di iniziative sui temi inerenti	Entro II semestre 2023	Presidente
	Arricchimento del sito internet del Centro	Entro II semestre 2023	Presidente
Potenziare la visibilità del Centro all'esterno dell'Ateneo	Affiliazione con istituzioni, Centri di ricerca, aziende ed enti del terzo settore di livello nazionale	Entro I semestre 2024	Presidente
	Affiliazione con Istituzioni, Centri di ricerca, aziende e organizzazioni non governative di livello internazionale	Entro II semestre 2024	Presidente
	Potenziamento del sito internet del Centro	Entro II semestre 2023	Presidente
	Revisione e aggiornamento del catalogo tematico su sicurezza, rischio e vulnerabilità per le imprese	Entro II semestre 2023	Presidente
	Realizzazione convegno annuale del Centro su un tema inerente	A partire dal 2024	Presidente

Ambiti	Obiettivi strategici	Azioni	Indicatori	Target (2023-2025)
Formazione e servizi agli studenti	Allineare l'offerta formativa alle sfide future e alle esigenze della società valorizzando la dimensione internazionale della didattica	Attivare percorsi formativi innovativi	Numero di corsi di specializzazione, <i>master</i> e <i>summer/winter school</i> attivate	Da 1 a 3
		Realizzare "intersezioni" tra CdS o Dottorati esistenti su tematiche intersettoriali/interdisciplinari	Numero di attività formative coinvolgenti CdS o Dottorati afferenti a Dipartimenti distinti	Da 1 a 3
Ricerca	Potenziare l'attività di ricerca di base in sinergia con le iniziative locali, nazionali, europee e internazionali rafforzando la ricerca interdisciplinare e la contaminazione di competenze	Presentare progetti di ricerca elaborati nell'ambito delle tematiche qualificanti il Centro, caratterizzati dalla prospettiva intersettoriale	Numero di progetti di ricerca inviati per selezioni locali, nazionali, europei e internazionali	Da 1 a 3
	Sostenere il dottorato di ricerca, anche promuovendo dottorati innovativi e industriali favorendone la dimensione internazionale	Potenziare Dottorato in Security, Risk and Vulnerability	Numero di borse attivate (extra MUR/Ateneo)	Da 1 a 3
Ricerca/Terza missione	Potenziare la ricerca applicata, valorizzare il contributo trasformativo dell'innovazione e favorire la circolazione di conoscenza e competenza tra il mondo della ricerca e il sistema socio-culturale e produttivo	Stipulare accordi di collaborazione tra il Centro e istituzioni, enti e imprese (o loro raggruppamenti) per la ricerca applicata	Numero di accordi stipulati	Da 1 a 3

Terza missione	Promuovere azioni e processi di sviluppo a favore della sostenibilità e dell'inclusione e l'acquisizione di competenze trasversali per l'imprenditorialità e la cittadinanza attiva	Avviare progetti di terza missione in sinergia con le istituzioni e gli stakeholders a livello locale con particolare riferimento all'inclusione e alla cittadinanza attiva	Numero di progetti avviati	Da 1 a 3
Risorse - Organizzazione	Perseguire lo sviluppo dell'organizzazione nell'ottica della semplificazione e di una maggiore fluidità e correttezza dei processi, della dematerializzazione e della digitalizzazione delle procedure	Sperimentare modalità organizzative e operative innovative che, nel caso di comprovata efficacia ed efficienza, possano essere considerate dall'Ateneo e dalle strutture fondamentali	Numero di proposte di semplificazione dei processi e digitalizzazione delle procedure	Da 1 a 3
	Riqualificare e progettare gli spazi e le infrastrutture secondo logiche mirate all'incremento dei servizi forniti e garantendo un utilizzo efficace delle risorse impiegate	Definire il profilo operativo del Centro e integrarlo in maniera armonica con le strutture fondamentali	Realizzazione dell'organigramma del Centro, delle sue modalità operative e attivazione della sede	Completamento organigramma e modalità operative e attivazione della sede (subordinato alle risorse rese disponibili dall'Ateneo)

Allegato B – Elenco dei Dipartimenti

Dipartimento di scienze della terra, dell'ambiente e della vita (DISTAV)
Dipartimento di medicina interna e specialità mediche (DIMI)
Dipartimento di medicina sperimentale (DIMES)
Dipartimento di economia
Dipartimento di giurisprudenza
Dipartimento di scienze politiche e internazionali (DiSPI)
Dipartimento di antichità, filosofia e storia (DAFIST)
Dipartimento architettura e <i>design</i> (DAD)
Dipartimento di informatica, bioingegneria, robotica e ingegneria dei sistemi (DIBRIS)
Dipartimento di ingegneria civile, chimica e ambientale (DICCA)
Dipartimento di ingegneria meccanica, energetica, gestionale e dei trasporti (DIME)
Dipartimento di ingegneria navale, elettrica, elettronica e delle telecomunicazioni (DITEN)

Allegato 2 – Composizione organi

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO (CTS)	
<p>Presidente: Prof. Andrea Fabrizio PIRNI Vicepresidente: Prof.ssa Emanuela MARCENARO</p>	
<p>Partecipano con voto consultivo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. il presidente dell' <i>Advisory Board</i>, Prof. Marco INVERNIZZI 2. il coordinatore del corso di dottorato di ricerca in <i>Security, Risk and Vulnerability</i> (sicurezza, rischio e vulnerabilità), Prof. Alessandro ARMANDO 	
Rappresentanti dei dipartimenti	
Dipartimento di scienze della terra, dell'ambiente e della vita (DISTAV)	Prof. Francesco FACCINI
Dipartimento di medicina interna e specialità mediche (DIMI)	Prof. Tullio FLORIO
Dipartimento di medicina sperimentale (DIMES)	Prof.ssa Emanuela MARCENARO
Dipartimento di economia	Prof.ssa Giulia LEONI
Dipartimento di giurisprudenza	Prof.ssa Chiara Enrica TUO
Dipartimento di scienze politiche e internazionali (DiSPI)	Prof. Andrea CATANZARO
Dipartimento di antichità, filosofia e storia (DAFIST)	Prof. Daniele PORELLO
Dipartimento architettura e <i>design</i> (DAD)	Prof.ssa Maria Linda FALCIDIENO
Dipartimento di informatica, bioingegneria, robotica e ingegneria dei sistemi (DIBRIS)	Prof.ssa Michela ROBBA
Dipartimento di ingegneria civile, chimica e ambientale (DICCA)	Prof. Giorgio BONI
Dipartimento di ingegneria meccanica, energetica, gestionale e dei trasporti (DIME)	Prof. Nicola SACCO
Dipartimento di ingegneria navale, elettrica, elettronica e delle telecomunicazioni (DITEN)	Prof. Raffaele BOLLA
<p>Coordinatore convenzioni e collaborazioni esterne e referente <i>Dual Use</i> Prof. Fabrizio BARBERIS</p>	

ADVISORY BOARD

Presidente: Prof. Marco INVERNIZZI

Rappresentanti degli enti pubblici e privati

La nomina dei rappresentanti degli enti pubblici e privati sarà formalizzata con successivo decreto rettorale